

CORRIERE DI BOLOGNA

Tempo Libero 13



INTERAZIONE Un momento tratto dalla scorsa edizione dell'Allegra Pellagra

TEATRO/2

«Allegra Pellagra»: la cena-spettacolo che guarisce

Un appuntamento a metà fra danza e gastronomia. Una festa dove il pubblico partecipa attivamente. Inizia domani «Allegra Pellagra» (ore 20.30), la cena-spettacolo organizzata da Società per azioni per la rassegna Bè. In Allegra Pellagra tutto ruota intorno alla cena. Il testo, la regia, gli attori si muovono in funzione di uno scopo preciso: guarire i contadini delle campagne di Corticella dallo spettro della pellagra, la malattia che un secolo fa colpiva duramente le popolazioni delle zone rurali del nord Italia. L'eziologia della pellagra ha risvolti estremamente intriganti, dal vampirismo, alla fisiognomica del Lombroso. Empiricamente la saggezza popolare era comunque arrivata alla conclusione che la malattia non colpisse quei

pochi privilegiati che avevano la tavola imbandita. Fra loro Federico Bonora, proprietario terriero illuminato che, mosso da sincero affetto per i suoi contadini, decide di compiere una buona azione. Salvare un esiguo ma rappresentativo numero di persone, offrendo una sostanziosa cena. Il pubblico potrà partecipare in due modi: ascoltando i racconti del «sostagnarolo» Stefano Gardini oppure dedicandosi al cibo e ai balli, prendendo parte a due diversi stage che hanno inizio prima dello spettacolo, alle 19. L'appuntamento è nel prato antistante il Sostegno di Corticella (via Dell'Arcoveggio 188/1). Dal 18 al 26 luglio e dal 16 al 23 agosto tutte le sere. Info: 333/4604678.

Alberto Giuffrè